

VERSO GLI EDIFICI AD ENERGIA “QUASI-ZERO”: LA CERTIFICAZIONE LEED DELLA TORRE UNIPOL, VIA LARGA BOLOGNA

Claudia Calabrese, - Libero professionista (Padova), Consulente per le Relazioni Istituzionali di Mitsubishi Electric Climatizzazione ~ Agrate Brianza, MI

RIASSUNTO

Le recenti direttive da un lato e le certificazioni italiane e straniere dall'altro, portano in un'unica direzione: la riduzione dei consumi energetici degli edifici. Tale obiettivo passa necessariamente attraverso una “nuova visione” della progettazione che dovrà essere obbligatoriamente sinergica tra tutti gli attori della scena. Progettista architettonico, meccanico ed illuminotecnico finalmente uniti in un unico team di lavoro a garanzia del risultato finale. In tale memoria si riporta l'esperienza di un caso reale: la Certificazione americana LEED di uno dei più importanti edifici ad oggi in costruzione sul territorio nazionale. Si descriveranno le criticità affrontate, fino ad oggi, dal pool di lavoro, derivanti da un lato dalle richieste specifiche provenienti dalla Certificazione stessa, e dall'altro dalla necessità di armonizzare gli standard americani sui quali si basa la Leed con le normative e la legislazione italiana. Si riporteranno quindi le soluzioni architettoniche e costruttive adottate per minimizzare i fabbisogni energetici dell'edificio e le soluzioni impiantistiche utilizzate, le quali hanno fatto ovviamente ricorso esclusivamente a generatori di energia termo frigorifera ed acqua calda sanitaria ad alta efficienza.